

Come si registra un contratto di comodato d'uso gratuito

La registrazione di un contratto di comodato d'uso (vedi fac-simile di contratto) di un immobile può essere effettuata presso qualsiasi ufficio dell'Agenzia delle Entrate e non necessariamente presso l'ufficio del proprio domicilio fiscale.

Al momento della presentazione della richiesta di registrazione dell'atto da parte del contribuente, l'ufficio restituisce timbrate e firmate copia degli atti registrati.

Per la registrazione di un contratto di comodato di un immobile, presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate, sono previsti i seguenti passaggi:

1. Produrre due/tre copie, con firma in originale, dell'atto da registrare.
2. Compilare il Modello 69, relativo alla richiesta di registrazione. Tale modello è disponibile presso qualsiasi ufficio dell'Agenzia delle Entrate. E' inoltre possibile la compilazione dello stesso modello direttamente presso gli uffici dell'Agenzia.
3. Procurarsi due/tre marche da bollo, ciascuna da € 16,00 da applicare sulle copie degli atti da registrare. Le marche da bollo **non devono portare una data successiva alla data della stipula del contratto di comodato**, per cui, se ad es. il contratto di comodato è firmato in data 3 aprile 2016, le marche da bollo non devono portare una data successiva al 3 aprile 2016.
4. Effettuare il versamento, tramite modello F23, dell'imposta di registro, pari ad € 200,00. **Il codice tributo da indicare è 109T.**
5. Portare in Agenzia delle Entrate le copie degli atti da registrare, le fotocopie delle carte d'identità del comodante e del comodatario, le marche da bollo, il Modello 69 compilato e la copia del modello F23 attestante il versamento dell'imposta di registro.

Vedi anche Istruzioni per la compilazione del Modello 69 e Istruzioni per la compilazione del modello F23.